



Piano Triennale Offerta Formativa

PAOLO BAFFI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PAOLO BAFFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8181 del 06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Baffi" è situato nel centro della città di Fiumicino ed è frequentato prevalentemente da giovani provenienti dall'ambito cittadino, ed una parte più cospicua proveniente dall' hinterland. Da alcuni anni si registra inoltre una presenza sempre crescente, seppure ancora esigua in rapporto al totale degli studenti, studenti internazionali. Il territorio ha una forte tradizione di immigrazione, molte famiglie provengono da altre regioni italiane e da Paesi Stranieri. Il contesto socio culturale è quindi molto eterogeneo. Le attività economiche del territorio sono legate ai servizi, al terziario, alle piccole imprese e alle attività legate alla pesca, turistiche, di ristorazione. Di particolare rilevanza la presenza dell'aeroporto "L. da Vinci", il porto turistico, il porto commerciale, la grande azienda agricola 'Maccarese'. L'Istituto utilizza le risorse offerte dal territorio, non solo del Comune, ma anche della città di Roma, e da' vita a progetti che prevedano l'utilizzo delle strutture, dei servizi o altro in collaborazione con le realtà sopra citate; beneficia inoltre di tutte le attività promosse dal Comune di Roma, dalla Provincia, dalla Regione o da altri enti accreditati. Proficua la collaborazione con la Sovrintendenza, con la ASL/RMD con le Università' e soprattutto con le strutture commerciali, ricettive e ristorative nell'ambito dell'alternanza scuola- lavoro. L'Istituto ha due sedi nel centro abitato di Fiumicino: in Via L. Bezzi, 51,53 (sede centrale) e in Via Giorgio Giorgis, 151 e una sede a Fregene in Viale di Porto, 205. La sede centrale sorge nel territorio del Comune di Fiumicino, inaugurata nel 2000, risulta accessibile ai disabili ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di linea urbani. La sede succursale di Viale di Porto è ubicata in zona periferica ma raggiungibile con i mezzi di linea urbani; sono stati attuati interventi destinati a consentire e migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle attrezzature. In tutte le sedi sono presenti LIM, laboratori di informatica, linguistici e/o multimediali, per favorire l'utilizzo del registro elettronico. La scuola attinge in parte dalle risorse statali (all'80% circa gestite dal Ministero), in percentuale minima (1%) dal contributo delle famiglie, e dalla Provincia e del Comune.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'identità della scuola è esperienza dinamica, in continua trasformazione, in ascolto dei dati del Reale. Si definisce ogni giorno, scelta dopo scelta, si va avanti con teorie, intuizioni ed errori, come la Vita insegna. Tutti i componenti della comunità scolastica sono attori di questo processo trasformativo. I tempi della scuola sono tempi-vita trasformativi; nella scuola possono succedere pochi eventi fondamentali che cambieranno completamente la vita dei nostri studenti. Questa è la nostra speranza. L'educazione è per sua natura un dramma: l'interferenza tra persone che giocano la loro partita, crescono, si perdono o fioriscono secondo una traiettoria misteriosa, inafferrabile, suggerita dalla spinta affascinante e tremenda della libertà. La scuola crea condizioni di libertà per l'apprendimento. Il docente del Paolo Baffi promuove, attraverso l'attività didattica, la decisione dell'Imparare a vivere sensato all'interno di un progetto di vita come risorsa trasformativa di tutta la comunità umana. Una scuola che esplora la vita attraverso le produzioni culturali e le implicanze professionali organizzate nei saperi disciplinari, una scuola che promuove la "lettura" come grande capacità di interpretazione e comprensione della Vita Reale. Una scuola che si apre al mondo delle Sostenibilità: Ambientale, Sociale, Economica e Interculturale. Con la Pandemia ci siamo accorti della presenza dei eroi che da invisibili energie del cambiamento finalmente le abbiamo riconosciute, individuate e talvolta anche applauditi: insegnanti e medici, magazzinieri e cassieri, camionisti, tanti eroi senza nomi prima del Covid oggi finalmente "Presenti". Il Virus ci ha donato una nuova concezione del tempo. Questo virus ha infranto il nostro ordine del tempo, oggi possiamo dire che esiste un "Prima del Covid 19" e speriamo un "Dopo Covid 19". Prima e dopo con in mezzo la Vita, fatta oggi più di inferni che frescure, più dolori che speranze.... pesantezze e veglie notturne ma comunque Vita. Siamo insegnanti quindi ecco il nostro mondo: Prima del Covid 19 nel tempio-scuola oltre a diversi rituali si organizzava lo spazio e il tempo: aule, lezioni e orari conclusi dal liberante (per tutti!) suono della campanella. Dopo il Covid 19 abiteremo una "scuola aumentata" dove dovremo imparare la flessibilità e a valorizzare il potenziale dell'Autonomia, dove gli orari saranno tempi di apprendimento e il digitale non più solo un supporto tecnico, come del

resto la rete ma strumenti indispensabili di un nuovo ambiente di lavoro. Prima la scuola era incentrata su quello che ancora qualcuno chiamava la “didattica”: una progettazione incentrata sui contenuti, comprensiva della valutazione fatta di numeri e compiti in classe. Il tempio-scuola si è spaccato, l’aula si è rotta, da oggi, “era Covid 19” la progettazione dovrà essere modulata sull’attività dello studente: lui insieme a noi docenti utilizzerà l’ambiente digitale e diventerà ricercatore, forse anche di se stesso. Da oggi “era Covid 19” la comunicazione dovrà essere dialogo, sostegno, è finito il tempo di dare i numeri, di valutare solo in termini numerici. Il domani del dopo virus si aprirà ad una nuova cultura della valutazione, si passerà dall’inferno del dare i numeri ai nostri studenti, alla frescura dell’interagire negli spazi alti e leggeri del colloquio colto. Il futuro si schiude: bisognerà dare più valore agli “appunti” e ai liberi pensieri del singolo studente, ascoltare veramente le sue domande, valorizzare l’errore e abbandonare l’orrore della paura di sbagliare. Ed infine ecco il nostro auspicio: Domani dopo il Covid19 tutti noi diventeremo “Lettori selvaggi”: renderemo presenti con le nostre voci narranti Dostoevskij e Tucidide, passeggeremo in nuovi giardini dell’apprendere. Guarderemo con occhi nuovi le stelle e la terra. Ci aiuteranno Ovidio e Vasco Rossi, Dante e Mozart. Saremo una scuola delle professioni e della tecnica per diventare quello che siamo: esseri umani. Ridipingeremo insieme a Van Gogh, scriveremo poesie con Leopardi, ascolteremo la saggezza di Paolo Baffi. Nelle crepe delle ferite di questo oggi ci può essere luce per i nostri futuri personali e futuri per la vita dei nostri studenti; tempi vita inzuppati di speranza, dove daremo spazio in mezzo all’inferno a brani di freschezza e ristoro. Gli eroi di sempre del presente e del passato ci aiuteranno a scegliere, a decidere, ci aiuteranno ad elaborare i nostri dolori, ci aiuteranno a dare senso, ci aiuteranno ed esistere, guardare ogni tanto dall’alto la nostra vita e pensare su noi stessi. Questa è la scuola che vogliamo. Questo è il nostro desiderio.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: Istituto Tecnico commerciale

Competenze comuni:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

D. PRODOTTI DOLCIARI

E. SERVIZI DI SALA E VENDITA: CURVATURA BARTENDER

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando



le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Collaboratore del DS		<p>Collaborazione con la dirigenza nell'organizzazione di tutte le attività che si svolgono nell'Istituto; collaborazione con le Funzioni strumentali e i referenti delle attività progettuali; organizzazione e coordinamento delle attività relative alle prove INVALSI.</p>			2
Funzione strumentale		<p>Nell'ottica del paradigma della leadership distribuita, sono state individuate cinque funzioni strumentali: Inclusione, Comunicazione Istituzionale, PCTO, Innovazione per il PTOF, Valorizzazione cultura</p>			5



		enogastronomica							
Capodipartimento	Presiedere il Dipartimento Disciplinare ed organizzarne i lavori di progettazione; Curare la verbalizzazione di tutte le sedute, Raccogliere e sottoporre all'esame del Dipartimento proposte di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di organizzazione degli Interventi di Sostegno e Recupero per gli studenti; Espletare funzioni di facilitazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati nella scuola, curandone l'integrazione nella cultura e nella prassi organizzativa e didattica dell'Istituto.						7		
Responsabile di plesso	Organizzazione dei servizi relativi al funzionamento delle sedi succursali, relazionando al Dirigente i punti di risorsa e le criticità presenti nella logistica e nell'organizzazione				2				
Animatore digitale	Interazione con il personale a supporto del PNSD, supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo e aggiornamento dei registri informatici;				1				



	<p>cura della pubblicazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione e la gestione sul web.</p>		
--	--	--	--

